

I giudici respingono le eccezioni, Maroni andrà a processo

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2021



I giudici hanno respinto tutte le eccezioni presentate dalla difesa: l'ex presidente lombardo e candidato sindaco a Varese **Roberto Maroni** dovrà andare **a processo il prossimo 28 aprile** con l'accusa di induzione indebita e turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente per il caso di un contratto di cui ha beneficiato l'architetto Giulia Capel Badino in Ilspa (Infrastrutture lombarde spa).

Secondo quanto **ricostruito dal pm Giovanni Polizzi**, Maroni, quando guidava la Regione, avrebbe fatto "pressioni", tra novembre 2017 e marzo 2018, sull'allora dg di Ilspa Guido Bonomelli per far affidare un "incarico" all'architetto.

«Quelle presunte pressioni non costituiscono reato», **aveva spiegato nella scorsa udienza l'avvocato Domenico Aiello**, legale dell'esponente leghista, e la «Cassazione dirà questo» quando depositerà le motivazioni della sentenza di assoluzione definitiva nell'altro processo su un capo di imputazione «perfettamente sovrapponibile a questo di oggi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it